



COMUNE di **ABBIETEGRASSO**  
Settore Sviluppo del Territorio

## **PIANO D'AZIONE – DLGS 194/20105 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”**

In ottemperanza al D.Lgs. n.194/2005 “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” (e sue modifiche apportate dal Dlgs 42/2017), il Comune di Abbiategrasso, in qualità di Ente gestore di infrastrutture stradali con flussi superiori a 3 milioni di veicoli/anno, ha redatto già la mappatura acustica della rete stradale comunale interessata.

Le infrastrutture stradali principali di competenza comunale sono:

- Ex S.S. 526, Viale Giotto: tratto di competenza comunale della Strada Statale 526 dell'Est Ticino, che interessa in ambito urbano il tratto ovest di Viale Giotto, per una lunghezza di 2.2 Km;
- Ex S.P. 114, Viale Giotto: tratto di competenza comunale della Strada Provinciale 114, che interessa in ambito urbano il tratto est di Viale Giotto, per una lunghezza di 1.0 Km;
- Ex S.S. 494: tratto di competenza comunale della Strada Statale 494 Vigevanese, che interessa in ambito urbano Via Milano, Viale Giuseppe Mazzini, Via Dante Alighieri, per una lunghezza di 3.1 Km;
- Ex S.S. 526, Via Negri: tratto di competenza comunale della Strada Statale 526 dell'Est Ticino, che interessa in ambito urbano un tratto di Via Ada Negri, per una lunghezza di 0.8 Km;

Complessivamente, le strade comunali sottoposte a mappatura hanno una lunghezza pari a 7.1 Km.

Le Mappe Acustiche e Mappe Acustiche Strategiche costituiscono la base su cui redigere i Piani di Azione, ossia i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico, i relativi effetti, e l'eventuale riduzione.

Il documento pubblicato, illustra lo studio finalizzato al Piano d'Azione degli assi stradali principali, con flusso veicolare superiore ai 3 milioni di veicoli/anno, di competenza del Comune di Abbiategrasso, ai sensi del D.Lgs 194/2005, in base ai risultati della Mappatura Acustica.

Il Piano di Azione oggetto di pubblicazione, può essere schematizzato nei seguenti punti:

1. Sintesi dei risultati della mappatura acustica con riferimento ai valori dei descrittori acustici negli intervalli individuati ( $L_{den}$  –  $L_{night}$ ) ed al numero di persone esposte
2. Verifica di conformità con i limiti acustici vigenti secondo quanto previsto dalla Legge n. 447/1995 e relativi decreti attuativi, e individuazione dei superamenti secondo i descrittori  $L_{Aeq}$  Diurno e Notturno
3. Analisi ed individuazione delle misure antirumore in atto, o in progetto per i prossimi 5 anni, e della strategia di lungo termine
4. Analisi e stima della riduzione del numero di persone esposte al rumore, a seguito della attuazione delle misure antirumore previste dal Piano d'Azione, rispetto ai dati della Mappatura Acustica
5. Elaborazione di mappe di rumore con curve di isolivello, sull'intero territorio interessato, e calcolo puntuale del livello massimo in facciata sui singoli recettori residenziali e sui ricettori sensibili a seguito dell'attuazione delle misure antirumore previste dal Piano d'Azione. L'area di indagine è estesa ai lati della infrastruttura stradale oggetto di studio per una copertura territoriale sufficiente a garantire il raggiungimento almeno del valore  $L_{den}$  55 dB(A) o del valore  $L_{night}$  50 dB(A).

Il Piano d'Azione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dove rimarrà per quarantacinque giorni per la partecipazione e la consultazione della cittadinanza.

Le eventuali osservazioni da parte dei cittadini interessati dovranno essere effettuate compilando l'apposito modulo allegato e inoltrate con le seguenti modalità:

- a) Via PEC all'indirizzo: [comune.abbiategrasso@legalpec.it](mailto:comune.abbiategrasso@legalpec.it)
- b) in forma cartacea consegnato all'Ufficio protocollo piazza Marconi 1 nei giorni di apertura al pubblico consultabili dal link: <http://www.comune.abbiategrasso.mi.it/Servizi-e-Uffici>

Lo studio opportunamente integrato con le osservazioni recepite, costituirà il Piano d'Azione definitivo che, a seguito di adozione, verrà trasmesso a Regione Lombardia, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'inoltro alla Commissione Europea.

**Responsabile del Procedimento: arch. Matilde Fazio**

**IL RESPONSABILE  
SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE  
Arch. Matilde Fazio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del ex D.Lgs 82/2005